

questa scheda è raggiungibile all'indirizzo:

[http://www.marginatasarda.it/lepaginedimara/ornitologia\\_sarda.htm](http://www.marginatasarda.it/lepaginedimara/ornitologia_sarda.htm)

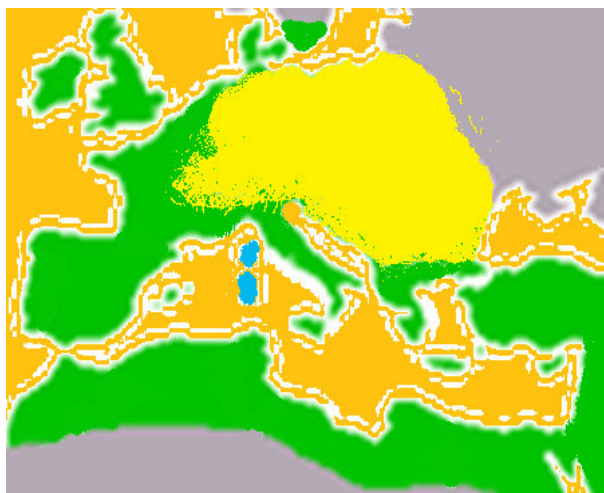
## TYTO ALBA ERNESTI

*Kleinschmidt, 1901*

versione scheda 01 del 23 ottobre 2013

<i>it</i>	Barbagianni
<i>sar</i>	Bidzòni di stria, Pidzòni di istrea, istriga, stria
<i>ing</i>	Barn, owl
<i>fr</i>	Chouette effraie
<i>cast</i>	Lechuza comùn
<i>cat</i>	Òliba
<i>ted</i>	Schleiereule
<i>jai</i>	メンフクロウ

### diffusione



azzurro = *Tyto Alba Ernesti Kleinschmidt, 1901*

giallo = *Tyto Alba Guttata Brehm, 1831*

verde = *Tyto Alba Alba Scopoli, 1769*

### classificazione

<i>Ordine</i>	Strigiformes
<i>Famiglia</i>	Tytonidae
<i>Genere</i>	Tyto
<i>Specie</i>	<i>Tyto Alba Ernesti</i>

### riconoscimento

Rispetto agli altri rapaci notturni è di dimensioni medie. Viene in genere considerato in una famiglia a se stante, che comprende l'unico genere *Tyto*.

Il genere *Tyto* comprende "gufi" dall'iride scura, con occhi piccoli all'interno di dischi facciali.

Gli occhi sono a mandorla. Le aperture auricolari sono grandi e si trovano dietro i dischi facciali. Il piumaggio è lucente, morbido e abbondante. I tarsi sono lunghi e fini, mentre le dita hanno pochissime penne e l'artiglio del dito mediano è dentellato sul bordo interno.

Il *Tyto Alba Alba* ha le parti superiori di colore marroncino chiaro e giallo-rossiccio, con delle striature e sfumature di grigio chiaro. I barbagianni si riconoscono per avere le parti inferiori di color bianco candido. Le ali sono lunghe e larghe e la coda è corta. Emette come richiamo un soffio-cigolio. In Sardegna è presente la sottospecie *Tyto Alba Ernesti* che si distingue dalla *Tyto Alba Alba* perché ha il piumaggio più chiaro, quasi tendente al bianco. La *Tyto Alba Guttata* è invece più scura.

Le misure non cambiano nelle diverse sottospecie: la lunghezza è di 34 cm; l'apertura alare è pari a 85-93 cm; è alto 33-39 cm e pesa 280-450 g.

### riproduzione

Non costruisce un proprio nido, ma depone su una lettiera. Facilmente utilizza nidi artificiali che misurano 45 x 45 cm con un'apertura pari a 20 x 20 cm.

questa scheda è raggiungibile all'indirizzo:

[http://www.marginatasarda.it/lepaginedimara/ornitologia\\_sarda.htm](http://www.marginatasarda.it/lepaginedimara/ornitologia_sarda.htm)

La deposizione viene effettuata da aprile a maggio, più raramente da ottobre a novembre. Le uova sono di forma allungata e opache, il guscio è ruvido. Hanno le dimensioni medie di mm 39,7 x 31,6 e un peso medio 20,30 g. Una covata completa comprende 3-9 uova. La cova dura 40 giorni e viene effettuata dalla sola femmina che viene alimentata regolarmente dal maschio. I pulcini vengono alimentati da entrambi i genitori. Alla nascita sono ricoperti da un rado piumino bianco. Sono già atti al volo all'età di 84 giorni.

### **alimentazione**

Si nutre principalmente di topi, in Sardegna del Mustiolo, *Suncus etruscus pachyurus* (Küster, 1835), della *Crocidura russula ichnusae* (Festa, 1912), e *Crocidura suaveolens sarda* (Cavazza, 1912). Più raramente si alimenta di ratti, conigli e uccelli.